

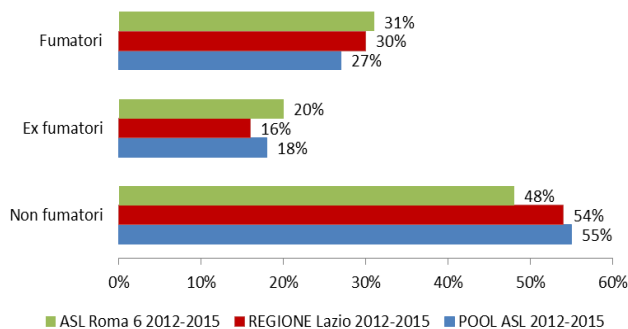


Abitudine al fumo nel Lazio e nella ASL Roma 6: i dati del Sistema di sorveglianza PASSI 2012-15

Abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2012-15 del sistema di sorveglianza PASSI, nel Lazio il 30% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*. Il 16% è invece ex fumatore[^] e il 54% non ha mai fumato^o. Facendo riferimento allo stesso periodo temporale, nella Regione Lazio, la percentuale di fumatori è **superiore** rispetto a quella nel pool di Asl Passi (27%). Nella ASL Roma 6 i dati rilevati nel periodo 2012-2015 indicano i fumatori nella percentuale del 31%, gli ex-fumatori del 20%, i non fumatori del 48% e coloro che risultano in astensione dell'1%.

Abitudine al fumo
ASL Roma 6 . Regione Lazio . Pool ASL 2012-15



Fumatori (%)
Pool Asl 2012-15:
26,9% (IC95%: 26,6%-27,2%)

Fumatori per regione di residenza
Passi 2012-2015



Sorveglianza Passi

Prevalenza di fumatori

Regione Lazio n=12707

nei due sessi	Uomini	33%
	Donne	26%
nelle classi di età	18-24 anni	33%
	25-34 anni	35%
	35-49 anni	31%
	50-69 anni	25%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	24%
	Media inferiore	36%
	Media superiore	31%
	Laurea	21%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	41%
	Qualche difficoltà	30%
	Nessuna difficoltà	25%
cittadinanza	Italiana	30%
	Straniera	26%
Quanto si fuma Regione Lazio		
Sigarette fumate in media al giorno		13
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno		8%

L'abitudine al fumo è più diffusa **negli uomini** che nelle donne (rispettivamente 33% e 26%), nelle persone con **età inferiore ai 50 anni**, nelle persone con una **scolarità media** e in quelle con **molte difficoltà economiche riferite** (41%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a **13**. Tra i fumatori, l'8% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno).

Anche nella ASL Roma 6 nel periodo 2012-2015 gli **uomini** fumatori risultano in percentuale maggiore (37%) delle donne (27%). L'abitudine al fumo risulta anche in questo territorio, come i dati regionali, maggiore nelle persone con **età inferiore ai 50 anni**, nelle persone con **scolarità media** e in quelle **molte difficoltà economiche riferite** (41%). I forti fumatori risultano del 9% e 13 sono le sigarette fumate in media al giorno.

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

^o Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

Atteggiamento degli operatori sanitari

Nel Lazio, tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 43% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 51% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (21%). Nel 49% dei casi non è stato dato alcun consiglio.

Nella ASL Roma 6 al 40% degli intervistati è stato chiesto se fumano da un operatore sanitario ed il consiglio di smettere di fumare è stato dato al 23% dei fumatori maggiormente come consiglio preventivo, mentre nel 46% non è stato dato alcun consiglio di smettere.

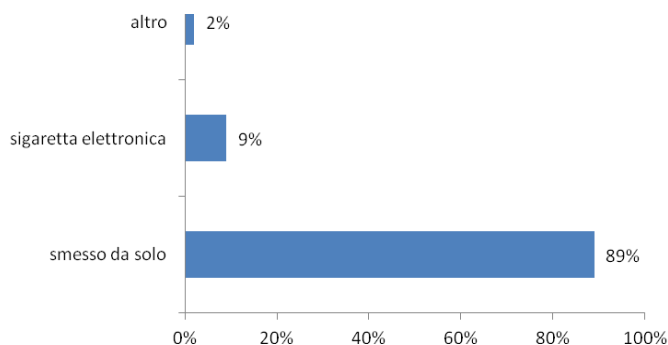
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 35% ha tentato di smettere e di questi, il 2% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 1% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 7% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dal esito del tentativo, il 9% l'ha fatto da solo, il 9% ha fatto uso della sigaretta elettronica.

Come si è smesso di fumare

% di intervistati
Regione Lazio 2014



CHE COS'È IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta. Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, e alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale.

Nel quadriennio 2012-2015 nella ASL Roma 6 sono state realizzate 1100 interviste (nel Lazio oltre 12 mila e circa 150 mila nel pool PASSI nazionale).

Per maggiori informazioni, visita i siti:

<http://www.epicentro.iss.it/passi/>

http://www.aslromah.it/operatori/dipartimenti/prevenzione/s_ig_pubb_Att.php

(nella sezione %Promozione della Salute+ → PASSI)

A cura di: Dott.ssa Stefania Corradi - Coordinatore Aziendale PASSI - ASL Roma 6

Dipartimento di Prevenzione - S.I.S.P.

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

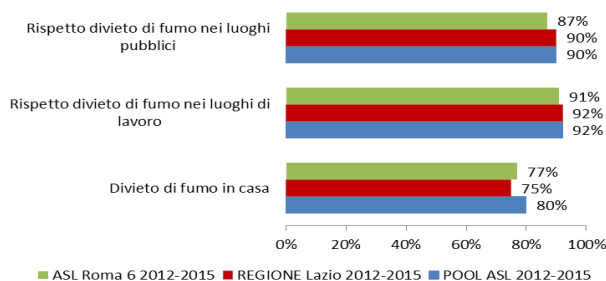
Il 90% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel Pool di ASL 2012-15, questa percentuale è dell'90%.

Tra i lavoratori intervistati, il 92% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel Pool di ASL 2012-15, tale valore è pari all'92%.

Nella ASL Roma 6 il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato per il 87%, come riferito dagli intervistati, e nel luogo di lavoro questa percentuale sale al 91%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

% di intervistati
ASL Roma 6 - Regione Lazio - Pool ASL PASSI 2012-15



Fumo in casa

Il 25% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 20% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: la tensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi (83%), tuttavia in circa un quinto di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Nella ASL Roma 6 il 23% degli intervistati dichiara che nella propria casa è permesso fumare (il 18% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 5% ovunque). Nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni il rispetto sale all'85% ma rimane il fatto che in circa una casa su 6 l'abitudine al fumo all'interno è ancora presente.